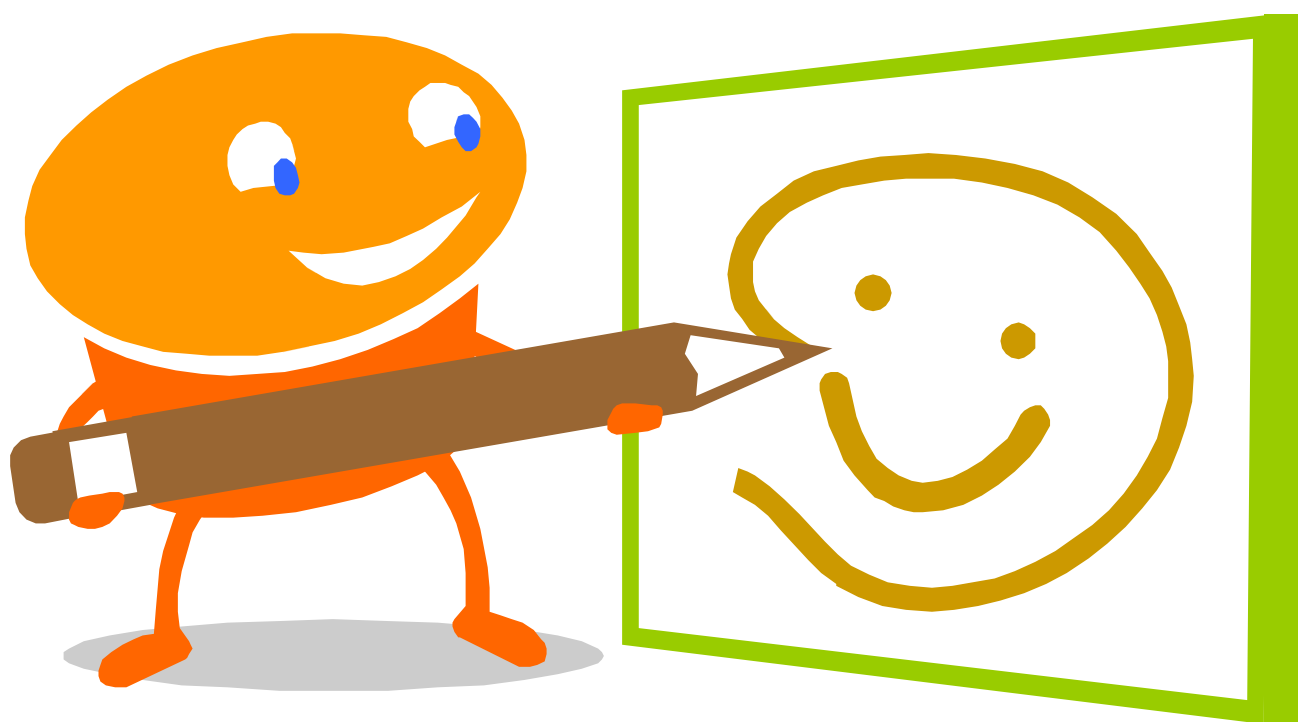


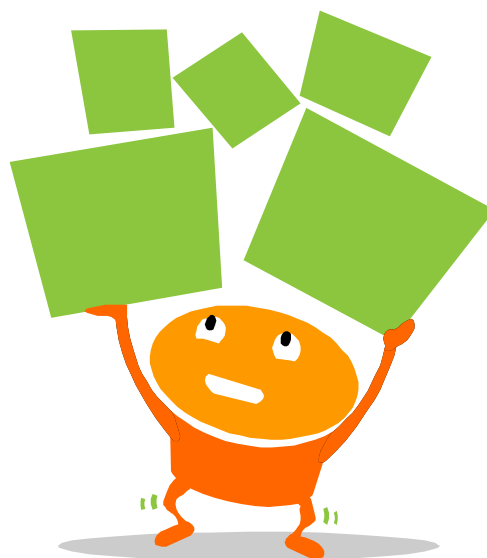
Associazione Il Conventino Onlus
Adozioni Internazionali

Carta dei servizi

per l'Adozione Internazionale



settembre 2011



Indice

| | pag. |
|--|------|
| Perché una carta dei servizi | 2 |
| I principi fondamentali | 3 |
| La Associazione Il Conventino Onlus | 5 |
| I principi ispiratori dell'adozione internazionale | 8 |
| Gli accordi di collaborazione | 9 |
| I nostri impegni di sussidiarietà | 10 |
| La nostra metodologia | 12 |
| Restituzione o revoca del mandato | 15 |
| I Costi | 16 |
| Disposizioni per il sostegno economico | 19 |



Perché una carta dei servizi?

- per offrire uno strumento chiaro e verificabile delle nostre attività
- per garantire trasparenza e professionalità sul nostro operato
- per illustrare passo dopo passo le varie fasi del percorso adottivo
- per trovare insieme a Voi una Famiglia ad un Bambino che la sta cercando

I principi fondamentali della Carta dei Servizi



La Associazione Il Conventino Onlus, nel progettare e gestire le proprie attività, che si sviluppano nella cooperazione internazionale e nell'accompagnamento ed assistenza alle coppie che intendono adottare, segue i seguenti principi:

PRINCIPIO D'UGUAGLIANZA : *“Un bambino è un bambino in tutto il mondo”*, indipendentemente dal colore della pelle, dalla religione, dal Paese in cui è nato.

L'azione della Associazione Il Conventino Onlus si sviluppa nel rispetto del **PRINCIPIO DI SUSSIDIARIETÀ**, per cui l'adozione

internazionale deve essere considerata una soluzione possibile per il minore solo dopo aver valutato tutte le possibilità di reinserimento nella famiglia di origine e allargata, oppure in adozione nazionale.

Nel perseguire questo principio la Associazione Il Conventino Onlus attua progetti di cooperazione e di prevenzione dell'abbandono non solo nei Paesi in cui sono attive le adozioni internazionali, con lo scopo di creare le condizioni di base per cui a ciascun bambino sia possibile vivere nella propria famiglia o nel proprio Paese, ma anche nei Paesi nei quali l'Ente non è autorizzato ad operare nelle adozioni internazionali.

La Associazione Il Conventino Onlus, nel rispetto del **PRINCIPIO DI CONTINUITÀ**, pone al centro del suo agire la continuità della propria azione. Per la Associazione Il Conventino Onlus il **PRINCIPIO DI CONTINUITÀ** si traduce, all'interno dell'area Adozione Internazionale, nell'accompagnare le coppie per tutto il percorso d'adozione: prima, durante e dopo l'arrivo del bambino in famiglia, instaurando in certi casi relazioni interpersonali che continuano nel tempo.

Nell'area Solidarietà e Cooperazione il principio di continuità si realizza nell'impegno della Associazione Il Conventino Onlus a proseguire il Sostegno a Distanza di un minore con propri fondi in attesa di reperire un nuovo sostenitore nel caso lo stesso rinunci a continuare per qualsiasi ragione, e nel portare avanti progetti di sviluppo nei Paesi con cui opera e che meglio conosce.

La Associazione Il Conventino Onlus attua il **PRINCIPIO DI PARTECIPAZIONE** attraverso la vita associativa dei soci. Secondo il principio statutario, l'Associazione si basa su una struttura assembleare composta da soci fondatori, soci effettivi ed amici simpatizzanti che si riuniscono periodicamente.

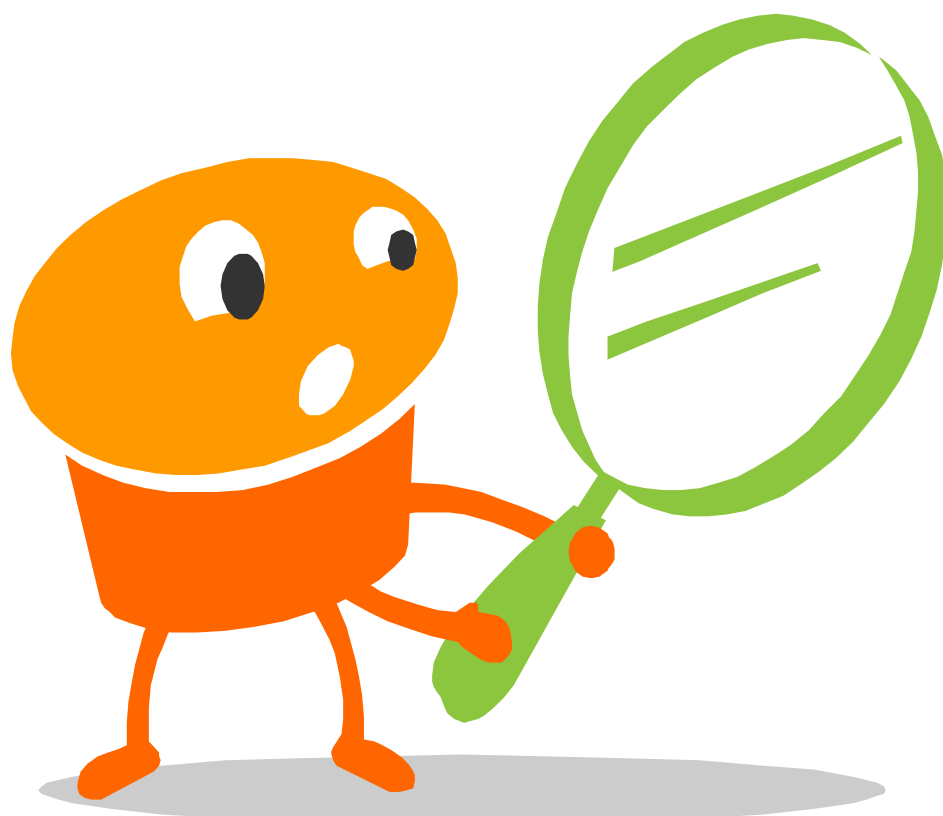
L'attività della Associazione Il Conventino Onlus mira a perseguire il **PRINCIPIO DI EFFICIENZA ED EFFICACIA**, attraverso la collaborazione con i partner locali per la progettazione e la realizzazione di progetti all'estero con l'obiettivo di migliorare l'efficacia del proprio intervento e con l'impegno a utilizzare le risorse economico-finanziarie in maniera sempre più efficiente.

Per questo si avvale anche della collaborazione della Associazione "Progetti Solidarietà Il Conventino Onlus" con la quale dal 2007 ha costituito un accordo di partnership.

L'impegno di risorse di terzi per la realizzazione di progetti portati avanti dalla Associazione pone alla base dell'attività il **PRINCIPIO DI TRASPARENZA**. Questo si traduce nella pratica di attivare interventi che seguano detto principio.

Presentazione della Associazione Il Conventino Onlus

Chi è l'Associazione Il Conventino Onlus. La Associazione Il Conventino Onlus nasce il 14 giugno 1972 su iniziativa di don Bepo Vavassori (fondatore del Patronato San Vincenzo di Bergamo, che nel 1925 aprì la casa a sei bambini orfani con lo spirito di “essere sempre aperti alle nuove povertà”) e di don Giorgio Longo, con lo scopo di promuovere studi ed attività di servizio sociale per la soluzione dei problemi della famiglia, del singolo e della coppia. Nasce primariamente come Centro Psico-Sociale e



come Consultorio Familiare autorizzato ai sensi della legge n. 405 e della legge Regione Lombardia n. 44 con Decreto n. 88 del 23.2.1978 per offrire servizi in campo psico-diagnostico e psicoterapeutico e nell'area della psicologia scolastica.

A partire dal 1978

amplia la sua attività anche nel settore delle adozioni internazionali e dal maggio 2009 si occupa esclusivamente di Cooperazione Internazionale e di Adozioni Internazionali.

La nostra organizzazione

www.ilconventinoadozioni.org



- Sedi in Italia:

Bergamo 24125, via Mauro Gavazzeni n. 11

Tel. +390354598320

Fax +390354598325

e-mail: segreteria@ilconventinoadozioni.org

Valeggio sul Mincio 37067, Via Magenta n. 5 (dal 1 giugno 2010)

Tel. 338/2391756

e-mail: valeggio@ilconventinoadozioni.org

- All'estero:

Bolivia: un rappresentante a La Paz e referenti nelle città di Cochabamba, Santa Cruz e Sucre

Ecuador: un rappresentante a Quito che coordina le attività nell'intero Paese.

Brasile: un rappresentante a Santo Andrei (Stato di San Paolo) che coordina le attività a San Paolo e Rio de Janeiro.

Perù: un rappresentante a Lima, che opera su tutto il territorio e un referente a Cuzco.

Polonia: un rappresentante a Katowice che gestisce i rapporti con i tre Centri Autorizzati polacchi -che hanno sede a Varsavia- e che coordina le attività nell'intero Paese.

Moldova: un rappresentante a Chisinau che coordina le attività nell'intero territorio moldavo.

Ucraina: una rappresentante con sede a Kiev che coordina le attività nell'intero territorio ucraino.

Paesi per i quali siamo autorizzati e Paesi in cui siamo operativi e accreditati

Ieri

| Paesi | Anno autorizzazione | Autorità |
|----------|---------------------|--|
| Bolivia | 24/06/1986 | Ministero degli Affari Esteri di concerto con il Ministero di Grazia e Giustizia |
| Brasile | 31/01/1989 | Ministero degli Affari Esteri di concerto con il Ministero di Grazia e Giustizia |
| Colombia | 31/01/1989 | Ministero degli Affari Esteri di concerto con il Ministero di Grazia e Giustizia |
| Cile | 09/03/1988 | Ministero degli Affari Esteri di concerto con il Ministero di Grazia e Giustizia |
| Ecuador | 18/01/1994 | Ministero degli Affari Esteri di concerto con il Ministero di Grazia e Giustizia |
| Perù | 18/03/1994 | Ministero degli Affari Esteri di concerto con il Ministero di Grazia e Giustizia |
| Romania | 12/10/1992 | Ministero degli Affari Esteri di concerto con il Ministero di Grazia e Giustizia |

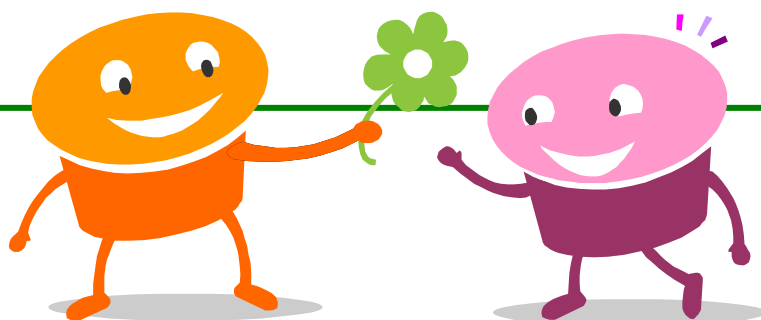
Oggi

| Paesi | N. e data delibera CAI | Accreditato* | Operativo** |
|---------|------------------------|---|--------------------------------------|
| Bolivia | n. 68 12-09-00 | In attesa di riaccreditamento da parte del governo di Bolivia | |
| Ecuador | n. 68 12-09-00 | Sì | Sì |
| Polonia | n. 68 12-09-00 | Sì | Sì |
| Brasile | n. 68 12-09-00 | Sì | |
| Perù | n. 68 12-09-00 | Sì | Sì |
| Romania | n. 68 12-09-00 | dal 2004 la Romania ha sospeso le adozioni internazionali | |
| Moldova | n. 52 09-05-01 | Sì | Sì |
| Ucraina | n. 52 09-05-01 | | Sì (il Paese non accredita gli Enti) |

Accreditato* : significa che l'Ente è accreditato ed operante (vedi sito Cai)

Operativo**: per i Paesi ove non è prevista formale procedura di accreditamento, lo status di "operativo" indica che l'Ente risulta effettivamente operante (vedi sito Cai)

I principi ispiratori dell'Adozione Internazionale



La Associazione Il Conventino Onlus fa proprie le indicazioni della Familiaris Consortio del 1981: *“Nella famiglia, comunità di persone, dev’essere riservata una specialissima attenzione al bambino, sviluppando una profonda stima per la sua attività personale, come pure un grande rispetto e generoso servizio per i suoi diritti. L’accoglienza, l’amore, la stima, il servizio molteplice ed unitario -materiale, affettivo, educativo, spirituale- per ogni bambino che viene in questo mondo dovranno costituire sempre una nota distintiva irrinunciabile (...)”*.

Ossia promuovere il riconoscimento del bambino come persona e difenderne ovunque i diritti fondamentali alla vita, alla salute, alla famiglia, all’educazione, al gioco e all’innocenza.

Tutti i bambini per lo sviluppo della loro personalità devono crescere in un ambiente familiare, in un clima di benessere, d’amore e di comprensione. Ogni Stato dovrebbe adottare, con criterio di priorità, misure appropriate per consentire la permanenza del minore nella famiglia di origine. L’adozione internazionale offre l’opportunità di dare una famiglia permanente a quei minori che non hanno una famiglia disponibile nel loro Paese di origine.

Accordi di collaborazione finalizzati alla realizzazione di Adozioni Internazionali

con Istituzioni Pubbliche (Protocolli)

La Associazione Il Conventino Onlus ha firmato protocolli regionali con :

- Regione Lombardia : POC (Protocollo Operativo Coordinato)
- Regione Veneto : POC (Protocollo Operativo Coordinato)

con altri Enti Autorizzati:

- Coordinamento Oltre l'Adozione

con altre Organizzazioni:

- Gruppo Kantutita
- Cooperativa Sirio



I nostri impegni di sussidiarietà

In partnership con l'Associazione "Progetti Solidarietà Il Conventino Onlus" promuoviamo e sosteniamo progetti di cooperazione in:



Ecuador - Prevenzione, sostegno ed appoggio per minori istituzionalizzati.

In questo progetto sono state coinvolte due associazioni: Hogar Flora Pallotta e Hogar S. Francisco a Quito; Hogar Nuestra Señora di Loreto in Esmeraldas. Con il sostegno dell'Associazione, due assistenti sociali possono seguire 140 bambini e le loro famiglie. La Onlus si sta facendo carico di questo progetto dal 2000 pagando gli stipendi alle due assistenti sociali.

Ecuador - Prevenzione, sostegno ed appoggio per minori istituzionalizzati.

Il progetto prevede il sostegno economico per l'impiego di un'assistente sociale che elabora e aggiorna i dati delle entrate e delle uscite dagli Istituti dei minori segnalati dal Tribunale de la Niñez y Adolescencia. Beneficiari del progetto sono 25 minori abbandonati o figli di genitori carcerati o di ragazze madri propense o costrette ad abbandonare il proprio figlio. Dal 2010 si provvede a finanziare l'attività di un fisioterapista, di una logopedista e di uno psicologo, presso l'hogar Maria Bordoni di Loja.

Ecuador - Corporación para Sus Niños di Quito.

Il progetto prevede lo stipendio annuale per una neurologa infantile ed una psicologa, che garantiranno la loro presenza bi-settimanale alla Corporación.

Brasile - Per rifare l'essere umano (Santa Rita do Passa Quatro – San Paolo)

Le suore dell'istituto "Das filhas de São José" ospitano nel loro istituto i meniños de rua, ai quali offrono, oltre al vitto (e per alcuni anche alloggio), la possibilità di frequentare la scuola e di dedicarsi ad attività artigianali e rurali. Il progetto prevede assistenza ed accompagnamento psicologico a bambini e adolescenti interni all'istituto Luis Caburlotto di Santa Rita.

Moldova - Sostegno dell'attività del Centro consultativo di servizi sociali per famiglie e bambini. Progetto realizzato in collaborazione con la Direzione Municipale per la Protezione dei Diritti del Bambino, per sostenere ragazze madri, bambini orfani e disabili, bambini abusati e figli di alcolizzati e drogati.

Moldova, Chisinau – Sostegno ad un centro consultativo di servizi sociali per bambini e famiglie in difficoltà

Bolivia, La Paz: Alcune famiglie italiane sostengono altre famiglie boliviane in particolare stato di bisogno, attraverso un percorso integrato di sviluppo e sostegno, che coinvolge tutti i membri di 508 famiglie.

Il progetto prevede:

- corsi di formazione in diverse specialità di artigianato (telaio, addobbi natalizi, bamboline in juta, pittura su tela, taglio e cucito, maglieria, estetica e acconciature, panetteria),
- corsi di alfabetizzazione per le mamme,
- incontri di formazione per la crescita familiare rivolta ad adolescenti e genitori,
- attenzione psico-sociale e legale per le famiglie a rischio psico sociale (in situazione di alcolismo, violenza intra-familiare, assenza figura paterna) in coordinamento con altre istituzioni,
- sostegno alimentare attraverso la distribuzione di un cestino contenente generi di prima necessità (zucchero, riso, fagioli, latte e olio).

Thailandia - Un asilo nido in paese - Chiang Mai

Le regioni montuose a Nord della Thailandia sono zone rurali estremamente povere la cui popolazione è fatta oggetto di abusi e discriminazioni (tra cui traffico di bambini). Nel villaggio di Chiang Mai, situato nell'omonima regione, è stato realizzato tempo fa un asilo nido gestito dalla comunità locale. Il nostro progetto finanzia lo stipendio delle maestre dell'asilo e consente una visita mensile da parte di un pediatra.

Perù - *Crece con Igualdad - Crescere equamente.*

Progetto realizzato in partnership con la società informatica BLUE-It, prevede l'allestimento di un'aula informatica in un quartiere povero della periferia di Lima e la realizzazione di corsi di informatica di base per 50 tra pre-adolescenti e adolescenti,

con l'obiettivo di agevolarli nella ricerca di un lavoro dopo la scuola, aiutandoli ad evitare scelte di devianza, microcriminalità e spaccio.

Etiopia - Cooperativa Rurale Femminile per il reinserimento sociale

A Durame esiste un Centro di Accoglienza per ragazze madri e minori abbandonati. Il progetto intende supportare le madri del centro nella costituzione di una Cooperativa Rurale Femminile che seguirà la coltivazione agricola e l'allevamento di ovini in un terreno annesso al Centro. L'obiettivo è quello di insegnare alle madri un'attività redditizia, dotare il centro di forme di auto-sostentamento e migliorare l'alimentazione dei bambini accolti. Il progetto è realizzato in partnership con l'associazione NADIA Onlus di Verona, da tempo attiva in Etiopia.

Beneficiari: direttamente, le madri coinvolte nel progetto e che gestiranno la cooperativa; indirettamente, i loro figli, tutti i bambini del centro di accoglienza e la comunità locale

Congo - Miabi

Miabi è un centro di 70.000 persone situato nel cuore del Congo, un villaggio senza infrastrutture, né acqua né luce. La gente vive nelle capanne di paglia e in piccole case con tetto di lamiera per i più fortunati. In questo contesto la scuola è negata a più della metà dei bambini e ragazzi che costituiscono l'80% della popolazione perché la speranza di vita è di solo 45 anni. Da qualche anno Padre Ngandu ha avviato, con il supporto di alcune ONG italiane, la costruzione di una scuola elementare nel villaggio, destinata ad accogliere 300 bambini ed entrata in funzione ancor prima del completamento dei lavori. Il nostro contributo serve a coprire il costo della edificazione dei bagni per la scuola.

Nell'ambito della stessa partnership, promuoviamo l'attività di Sostegno A Distanza (nome dell'attività: "Aiutiamo i bambini a crescere nel loro Paese") in:

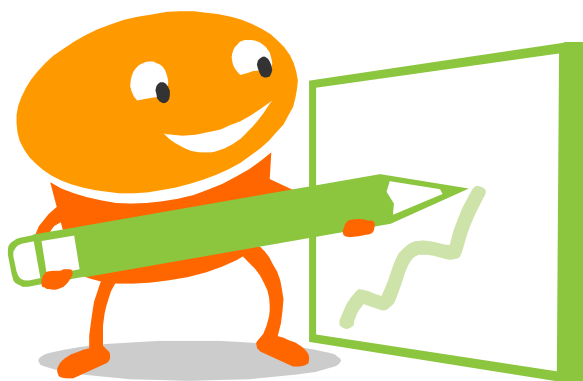
| | n. bambini |
|---------|------------|
| Bolivia | 93 |
| Ecuador | 26 |
| Eritrea | 47 |
| Romania | 20 |
| Rwanda | 17 |
| Congo | 9 |

La nostra metodologia

Informazioni preliminari sulla nostra metodologia e sui nostri percorsi si possono trovare sul nostro sito Internet: www.ilconventinoadozioni.org

La Associazione Il Conventino Onlus risponde alle telefonate di richiesta informazioni tutti i giorni, dal lunedì al venerdì, dalle ore 9.00 alle ore 12.30 e dalle ore 14.30 alle ore 18.30, escluso il giovedì mattina.

Il percorso passo dopo passo :



1. Incontro Informativo:

con cadenza settimanale, il mercoledì ed il sabato, incontriamo gratuitamente gli aspiranti l'adozione a gruppi di massimo 10 coppie dove presentiamo l'Associazione, i Paesi in cui opera, le caratteristiche e le procedure dei singoli Paesi, parliamo di tempi, di costi e dei nostri impegni di sussidiarietà. Gli incontri durano un paio d'ore.

Per prenotarsi, basta telefonare o inviare una mail all'indirizzo segreteria@ilconventinoadozioni.org, indicando nome e cognome di entrambi i coniugi e un recapito telefonico. Si verrà così inseriti nella prima data disponibile sia per la coppia che per l'Ente.

2. Corso di formazione:

della durata di due giornate (di sabato) dalle 9 alle 17, durante le quali i nostri operatori trattano le seguenti tematiche:

- motivazioni cosce ed inconscie dell'adozione,
- fantasie ed aspettative rispetto al bambino,
- ruolo genitoriale.

Il corso prevede la testimonianza di genitori adottivi.

3. Colloquio pre-mandato:

è previsto un incontro obbligatorio tra la coppia, uno psicologo ed il responsabile dell'Ente, per approfondire eventuali "criticità" dubbi ancora irrisolti e per verificare insieme l'esistenza di tutti i presupposti per continuare con noi il complesso percorso dell'adozione.

4. Il conferimento d'incarico:

la coppia viene convocata presso la nostra sede e ricevuta da un nostro responsabile con il quale esamina il conferimento d'incarico e i relativi allegati che vengono poi sottoscritti dalla coppia e controfirmati dall'Ente.

5. Dopo il conferimento d'incarico:

- vengono fissati due incontri con i nostri operatori per approntare la relazione psico-sociale da inviare nel Paese estero;
- viene definito l'abbinamento con il Paese dal quale arriverà il bambino;
- viene dato tutto il supporto necessario per la preparazione della documentazione da inviare all'Autorità straniera;
- viene controllata e spedita tutta la documentazione della coppia al rappresentante all'estero;
- viene convocata la coppia presso la sede dell'Ente per la proposta di abbinamento, fatta dal responsabile dell'area e dallo psicologo, e viene raccolto il consenso;
- viene offerto il necessario supporto all'organizzazione del viaggio nel Paese straniero;
- durante tutto il periodo dell'attesa vengono organizzati incontri trimestrali per approfondire le conoscenze dei singoli Paesi e vengono invitate coppie che hanno già realizzato il loro progetto adottivo a portare le loro testimonianze.

6. All'estero:

- viene garantita assistenza dall'arrivo nel Paese al rientro in Italia con il bambino da parte del nostro rappresentante, che viene affiancato da personale dell'Autorità Centrale o dell'Istituto nel momento dell'incontro con il bambino;
- accompagnamento e supporto psicologico durante il periodo di familiarizzazione con il bambino;
- assistenza durante la fase legale;
- raccolta di tutti i documenti del minore (stato di abbandono, sentenza di adozione, certificati di nascita originario e nuovo, certificato di conformità alla Convenzione de l'Aja, passaporto, carta d'identità, ecc.), legalizzazioni e traduzioni, necessari per la richiesta alla Commissione per le Adozioni Internazionali *DELL'AUTORIZZAZIONE ALL'INGRESSO ED ALLA RESIDENZA DEL MINORE.*

7. Nel periodo post-adottivo:

- viene assicurata tutta l'assistenza necessaria sia per la parte burocratica relativa all'ingresso del bambino in Italia, che nei momenti successivi che riguardano l'inserimento sia in famiglia che nel contesto sociale;
- vengono redatte le periodiche relazioni richieste dai vari Paesi di origine dei bambini;
- vengono organizzati percorsi di formazione con incontri a cadenza trimestrale.



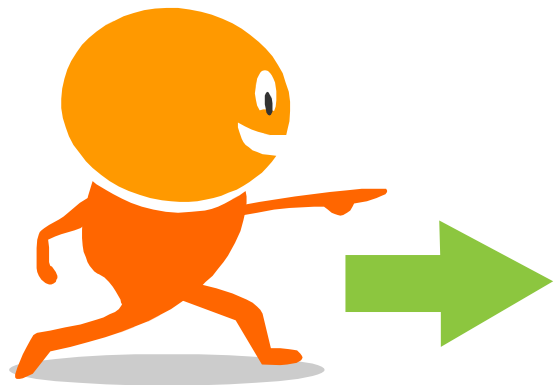
Restituzione o revoca del mandato

Esistono due tipi di revoca d'incarico:

- Quella voluta e comunicata dalla coppia (revoca)
- Quella decisa dall'Ente (restituzione)

La revoca riguarda i casi in cui è la coppia che decide autonomamente di revocare l'incarico all'Ente a causa di differenti motivi (salute, personali, lavorativi, adozione nazionale, gravidanza, cambio Ente, ecc.)

La coppia è tenuta ad inviare all'Ente, alla Commissione per le Adozioni Internazionali, al Tribunale per i Minorenni e alla ASL, revoca scritta, debitamente firmata da entrambi i coniugi.



La restituzione avviene solo a causa di problemi gravi e di comprovata natura, quali, per esempio: inerzia della coppia nella preparazione dei documenti e durante l'iter adottivo; rifiuto del Paese di destinazione comunicato dall'Ente senza valide motivazioni; rifiuto dell'abbinamento con il minore senza valide motivazioni;

La comunicazione, fatta dall'Ente, con le motivazioni che hanno portato alla restituzione dell'incarico viene inviata alla coppia, alla Commissione per le Adozioni Internazionali, al Tribunale per i Minorenni e alla ASL.

Cambio Ente

Nel caso di coppie già in carico ad altro Ente Autorizzato, la Associazione Il Conventino Onlus procederà all'accettazione previo colloquio con la coppia per capire le ragioni che l'hanno indotta al cambio Ente. L'Associazione Il Conventino Onlus procederà all'accettazione previo iter generale previsto (cfr. modalità per il conferimento d'incarico) e contestuale revoca da parte della coppia al precedente Ente. Sarà cura dell'Associazione inviare alla Commissione per le Adozioni Internazionali e al Tribunale per i Minorenni di competenza, comunicazione scritta.

I costi



La Associazione Il Conventino Onlus, essendo senza fine di lucro, richiede alle coppie unicamente i costi necessari alla copertura delle spese sostenute per i servizi offerti.

Si precisa che rientrano nei costi previsti dalle tabelle della CAI, e sono quindi deducibili nella dichiarazione dei redditi, solo i costi sostenuti dal conferimento d'incarico all'arrivo in Italia con il minore adottato.

Il costo relativo al corso di formazione non è deducibile fiscalmente.

- **Corso di formazione**

€ 300 (da saldare contestualmente al momento dell'iscrizione)

- **Costi Italia:**

€ 3.460 (che comprendono tutti i servizi resi in Italia)

Le scadenze per i pagamenti, da effettuarsi tramite bonifico bancario, sono così suddivise

| | |
|---|------------|
| All'atto del conferimento d'incarico si corrisponde il 50% del costo Italia | € 1.730,00 |
| All'invio della documentazione della coppia nel Paese straniero il restante 50% | € 1.730,00 |

Tali costi possono essere nel tempo soggetti a variazioni. Si prega, pertanto, di chiedere sempre conferma al momento del contatto telefonico o di verificarne l'aggiornamento sul sito dell'Associazione (www.ilconventinoadozioni.org)

- **Costi relativi al cambio Paese**

Saranno addebitati alla coppia i costi di segreteria, di aggiornamento relazione e il costo Paese.

- **Costi relativi alle relazioni d'inserimento**

Per la stesura delle relazioni post-adozione il costo varia dai 90 ai 190 euro, incluse eventuali spese di legalizzazione, traduzioni e postali.

• Costi estero

| Paesi | Costo complessivo | Scadenze per i versamenti e relativi importi (effettuati dall'Ente tramite bonifico bancario) | |
|----------------|---|---|--|
| Bolivia | \$ 4500 | \$ 800 con l'invio dei documenti | \$ 3700 alcuni giorni prima della partenza della coppia per l'estero |
| Brasile | \$ 5900 | \$ 500 con l'invio dei documenti | \$ 5400 alcuni giorni prima della partenza della coppia per l'estero |
| Ecuador | \$ 5620 (per le adozioni in Quito) \$ 6220 (per le adozioni fuori Quito) | | alcuni giorni prima della partenza della coppia per l'estero; per l'adozione di due fratelli, il costo sarà pari a \$ 7720; per l'adozione di tre fratelli, il costo sarà di \$ 8520 |
| Perù | € 4000 (per le adozioni in Lima) € 4400 (per le adozioni fuori Lima) | € 1000 con l'invio dei documenti | € 3000 o € 3400 + eventuali € 320 (in caso di 2 fratelli) alcuni giorni prima della partenza della coppia per l'estero |
| Polonia | € 6100 | € 2000 con l'invio dei documenti all'estero | € 2000 dopo la firma del consenso |
| Ucraina | € 5200 | € 500 con l'invio dei documenti all'estero | € 3000 dopo la firma del consenso |
| Moldova | € 4400 | € 1000 con l'invio dei documenti all'estero | € 1500 dopo la firma del consenso |
| | | | € 2100 dopo che la sentenza e' passata in giudicato |
| | | | € 1700 dopo che la sentenza e' passata in giudicato |
| | | | € 1900 dopo che la sentenza è passata in giudicato |

Gli importi nello specifico sono consultabili sul sito della Associazione Il Conventino Onlus:

<http://www.ilconventinoadozioni.org/schede-costi.html>

Note:

Rimangono a carico della coppia le spese viaggio e ogni penale eventualmente richiesta dalla compagnia aerea per cambio data, le spese per visti, soggiorno (vitto ed alloggio), accompagnatori e/o interpreti richiesti dalla coppia al di fuori della pratica adottiva, visite mediche ed indagini supplementari.

I costi sopra indicati potrebbero eccezionalmente subire variazioni nel corso della procedura adottiva in caso di :

- variazioni significative dei cambi;
- modifica delle procedure da parte del Paese di origine che comportino maggiori esborsi in loco.

In tali casi la coppia sarà avvisata previa comunicazione scritta.

I costi in caso di revoca o restituzione del mandato

In caso di revoca o restituzione del mandato, l'Associazione restituirà le somme ricevute per i servizi resi in Italia secondo il seguente schema:

- € 1000,00 immediatamente dopo il conferimento d'incarico
- € 800,00 entro il 1° trimestre dal conferimento d'incarico
- € 600,00 entro il 2° trimestre dal conferimento d'incarico
- € 400,00 entro il 3° trimestre dal conferimento d'incarico

Dal momento della spedizione della documentazione all'estero nessun rimborso verrà effettuato.



Disposizioni per il sostegno economico

La Associazione Il Conventino Onlus si impegna ad informare le coppie sulle agevolazioni fiscali di anno in anno disponibili.

Le spese sostenute dai genitori adottivi di minori stranieri sono deducibili nella misura del 50% ma devono essere certificate, nell'ammontare complessivo, dall'Ente Autorizzato che ha ricevuto l'incarico di curare la procedura di adozione.

Il Ministero delle Finanze e l'Agenzia delle Entrate hanno emanato due importanti risoluzioni che forniscono alcuni chiarimenti in merito: si tratta della risoluzione n.55 dell' 8 maggio 2000 del Ministero delle Finanze e della risoluzione n.77/E del 28 maggio 2004 dell'Agenzia delle Entrate.

La risoluzione n. 77/E si occupa, in particolare, delle spese sostenute autonomamente dalle coppie, e cioè dai versamenti non effettuati direttamente all'Ente Autorizzato.

Queste ultime sono tenute a consegnare all'Ente Autorizzato, oltre alla documentazione delle spese autonomamente sostenute, anche un'apposita dichiarazione sostitutiva di un atto di notorietà, con cui attestino che le spese, per le quali chiedono la deduzione dal reddito complessivo ai sensi dell'art.10, comma 1, lett. I-bis) del Tuir, e che non sono state sostenute direttamente dall'Ente Autorizzato, sono riferibili esclusivamente alla procedura di adozione.

Insieme al modello (fornito dalla Associazione Il Conventino Onlus), da compilare con il totale in Euro e consegnare all'Ente Autorizzato, la coppia deve allegare in copia tutta la documentazione relativa alle spese sostenute e fotocopia della carta d'identità di entrambi i coniugi.

L'Ente rilascerà a nome della coppia la certificazione delle spese sostenute in relazione alla procedura adottiva. La certificazione prodotta dall'Ente conterrà, oltre l'importo dichiarato anche i versamenti fatti direttamente alla Associazione.

Riguardo al cambio da utilizzare per convertire redditi, spese e oneri originariamente espressi in valuta estera si fa presente che deve essere utilizzato il cambio indicativo di riferimento del giorno in cui gli stessi sono stati percepiti o sostenuti o quello del giorno antecedente più prossimo; se in quei giorni il cambio non è stato fissato, va utilizzato il cambio medio del mese. Per conoscere il cambio in vigore in un determinato giorno si può consultare il sito <http://www.uic.it>.

Per il residuo 50% dei costi adozione, non deducibile dal reddito delle persone fisiche, sono previsti dei rimborsi da parte della Commissione per le Adozioni Internazionali. (Consultare il sito www.commissioneadozioni.it)